



Incontro Pubblico 10.3.2015 “Illustrazione interventi stradali al Pilastro”

Assessore ai Lavori Pubblici Riccardo Malagoli, Presidente Quartiere San Donato Simone Borsari, Dirigente Attilio Diani Settore Infrastrutture e Manutenzione Attilio Diani, U.O. Strade. Geom. Fiorenzo Mazzetti

Dopo i saluti del Presidente di Quartiere e l'introduzione dell'Assessore sono intervenuti i tecnici del Settore “Infrastrutture e Manutenzione” del Comune di Bologna per illustrare gli interventi pensati per favorire una mobilità dolce (pedoni, ciclisti) che ponga attenzione soprattutto ad un'utenza debole rispetto al tema accessibilità, come anziani, disabili ma anche genitori con carrozzine. L'obiettivo dell'incontro è quello di illustrare quanto previsto ma anche raccogliere input e segnalazioni dai cittadini nella consapevolezza che non tutte le richieste potranno essere esaudite ma che aggiustamenti saranno comunque possibili.

Quanto programmato sostanzialmente si può ricondurre a tre progetti che si realizzeranno nel 2015 e che hanno visto un investimento dell'Amministrazione Comunale di oltre un milione di euro (circa 1.200.000 euro):

1. realizzazione al Pilastro di una “zona 30”;
2. rifacimento dei marciapiedi nel zona centrale;
3. prolungamento della pista ciclabile che arriverà fino alla rotonda.

Si informa inoltre che è già in essere un appalto per la manutenzione delle strade, che prevede in particolare la copertura di buche e il rifacimento della segnaletica, possono quindi essere inviate segnalazioni in tal senso al Quartiere o direttamente al servizio “Manutenzione strade”

1. Il primo progetto è già partito e trova attuazione in tutta la città. Su via San Donato nella zona Pilastro sono previsti nuovi attraversamenti pedonali semaforizzati e dotati di segnale acustico. In particolare, in uscita dal “Virgolone” per accedere alla fermata del bus e all'altezza di via del Pilastro. In via Panzini verrà realizzato un attraversamento con “isola mediana” in corrispondenza delle scuole. A partire da via Panzini nelle strade che costituiscono porte di accesso verso il centro storico del Pilastro verranno installati cartelli che indicano “zona 30” e realizzati attraversamenti rialzati. Sarà sistemato lo slargo tra le vie D'Annunzio, Svevo, Gozzano. L'organizzazione della nuova segnaletica e gli attraversamenti pedonali rialzati, si uniscono, nel migliorare la sicurezza dei pedoni, agli interventi già realizzati relativamente all'illuminazione pubblica.
2. La manutenzione dei marciapiedi partirà a fine aprile. In via Panzini verrà costruito un pezzo di marciapiedi là dove non c'è. Negli altri casi si tratterà di rifare le pavimentazioni, abbattere le barriere architettoniche e realizzare degli scivoli. I cittadini sono invitati a segnalare tempestivamente anche eventuali ristagni d'acqua, nell'occasione potranno infatti essere puliti i pozzetti.
3. Il prolungamento della pista ciclabile sarà l'ultimo progetto in ordine di tempo, partirà dall'Hotel Savoia per arrivare alla rotonda e collegarsi alla pista esistente dietro al Meraville, in prospettiva verrà proseguita fino a Fico. La pista su via San Donato seguirà tutto il marciapiedi che verrà allargato fino a 4 m per permettere di essere utilizzato in



Pilastro
è Bologna



COMUNE
DI BOLOGNA

sicurezza sia da pedoni che ciclisti.

Dopo la presentazione un rappresentante sindacale ha illustrato brevemente un progetto legato all'abbattimento delle barriere architettoniche proposto dai sindacati da realizzare in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il sostegno di un apposito Fondo Regionale, in via di sperimentazione nei quartieri: San Donato, San Vitale, Navile.

Successivamente si è dato inizio alla fase di segnalazioni e richieste di approfondimento da parte dei cittadini. Tra le tante segnaliamo quella relativa alla presenza di barriere architettoniche nella zona storica del Pilastro (vie D'Annunzio, Gozzano, ecc.) e che consistono nella presenza di gradini che rendono difficoltoso o impossibile l'accesso con carrozzine alla Farmacia e ai bar/negozi sotto il portico. Viene sottolineato come in generale sia importante tenere presente che al di là dei marciapiedi devono anche essere accessibili i posti dove questi portano.

Una referente dell'Associazione Aias dà la disponibilità degli aderenti all'Associazione ad effettuare un sopralluogo con le carrozzine in occasione della realizzazione dei lavori per rendere più efficaci gli interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Una cittadina sottolinea come via Sighinolfi sia nata come strada secondaria mentre ora è diventata centrale rispetto al passaggio di diverse linee di autobus. La situazione attuale richiederebbe quindi un suo allargamento considerando anche la presenza di auto parcheggiate. Su questa strada ci sono fermate di bus importanti che però non sono illuminate né sono presenti pensiline.

E' stato dai più richiesto di usare la massima attenzione in fase di progettazione e d'esecuzione dei lavori. I punti più sensibili da rendere facilmente accessibili sono naturalmente i luoghi pubblici maggiormente frequentati, in particolare dagli anziani, come Poliambulatori, Farmacie, scuole, centri commerciali, ecc. Viene sottolineata l'importanza di eseguire correttamente i lavori vigilando sulla loro realizzazione poiché in passato sono stati fatti molti errori in tal senso.

Alle domande e segnalazioni ha risposto l'Assessore che ha evidenziato come non sia possibile intervenire in maniera estemporanea poiché i lavori pubblici richiedono progettazione, programmazione, reperimento delle risorse e quindi necessariamente tempi lunghi. Per questo, in un momento di scarsità di risorse, occorre scegliere le priorità e metterle in fila. Alcuni degli interventi richiesti sono già previsti e rientrano in programmazioni più ampie che hanno una specifica tempistica, a tale proposito viene fatto l'esempio di via Sighinolfi che effettivamente nel tempo ha cambiato funzione e in occasione della filorizzazione dei bus prevista fino a Fico si faranno gli interventi che la cittadina sollecitava.

Ha inoltre sottolineato l'opportunità di una proficua collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e sensibili ai temi dell'accessibilità come CDH e Aias affinché contribuiscano con osservazioni e suggerimenti al miglioramento degli interventi

Il Geom. Mazzetti ha preso nota di tutte le segnalazioni, anche quelle riguardanti altri settori/servizi in un'ottica di lavoro di rete. Ha inoltre preso l'impegno di far trasmettere i progetti esecutivi alle associazioni CDH e Aias per permettere il confronto.